

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	06/09/2023	11	La strada del jazz Il pianoforte e una stella per Bill Evans <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	06/09/2023	32	Soltanto due doppiette in Eccellenza <i>Redazione</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	06/09/2023	2	Fuga dal Pronto Soccorso via altri 13 camici bianchi = Pronto soccorso sotto stress non si ferma il grande esodo <i>E. C.</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	06/09/2023	13	Stella del jazz a Bill Evans E c'è Cavestri <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/09/2023	36	Il ritorno dei Cau: nuovo progetto E la sanità bolognese piace ai cinesi <i>Donatella Barbeta</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/09/2023	41	Lettere - Bologna com'era: il palazzo della famiglia Malvasia Manzoli <i>Posta Dai Lettori</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/09/2023	44	Ruba un'auto e scappa, ma viene fermato <i>C. C.</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/09/2023	45	Nascondeva una mazza da baseball nel baule: ventenne denunciato dai carabinieri <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO CESENA	06/09/2023	47	Una stella brilla per Bill Evans Torna la festa per la Strada del jazz <i>Gian Aldo Traversi</i>	12
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	06/09/2023	47	Una stella brilla per Bill Evans Torna la festa per la Strada del jazz <i>Gian Aldo Traversi</i>	13
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	06/09/2023	62	Cava Ronco, avvio sprint: Ma serve di più <i>Marco Lombardi</i>	14
RESTO DEL CARLINO IMOLA	06/09/2023	36	Ruba l'auto e fugge via: preso il ladro = In fuga con l'auto rubata Il ladro senza patente bloccato dai carabinieri <i>C.c</i>	15
RESTO DEL CARLINO MODENA	06/09/2023	47	Una stella brilla per Bill Evans Torna la festa per la Strada del jazz <i>Gian Aldo Traversi</i>	17
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	06/09/2023	47	Una stella brilla per Bill Evans Torna la festa per la Strada del jazz <i>Gian Aldo Traversi</i>	18
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	06/09/2023	47	Una stella brilla per Bill Evans Torna la festa per la Strada del jazz <i>Gian Aldo Traversi</i>	19
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	06/09/2023	50	La magia del Buxus Consort Festival Tre giorni dedicati al maestro Bosso <i>Redazione</i>	20
RESTO DEL CARLINO RIMINI	06/09/2023	47	Una stella brilla per Bill Evans Torna la festa per la Strada del jazz <i>Gian Aldo Traversi</i>	21

La rassegna La cerimonia sabato in via Orefici La strada del jazz Il pianoforte e una stella per Bill Evans

Era il 1967 quando l'allora 38enne pianista Bill Evans suonò per la prima volta a Bologna, al Teatro Duse. A lui, il bianco del jazz scomparso nel 1980 col fegato spappolato, sarà dedicata la nuova «Stella del jazz». In marmo, verrà collocata sabato alle 17.30 con un saluto del sindaco Matteo Lepore, la musica della Street Ariminum Dixielan Jazz band e gli ospiti d'onore Gianluca Guidi e Barbara Cola. Nella centrale via Orefici, lastricata dalle stelle dei grandi interpreti che hanno suonato in città negli anni d'oro del «Bologna Jazz Festival» di Alberto Alberti, quando Bologna era la capitale europea del jazz.

L'impatto che Evans ha avuto sul pianoforte del Novecento, jazz e non solo, è enorme. Dal suo lavoro con George Russell e Miles Davis allo storico piano trio del 1960, fino ai soli di piano e agli album orchestrali, Evans ha ispirato generazioni di pianisti. Una

volta gli chiesero: «Se, con la macchina del tempo, tu potessi ascoltare Beethoven o Chopin che improvvisano, lo chiameresti jazz?». «Il jazz non è un "cosa" ma un "come" — rispose lui — se fosse un 'cosa' sarebbe statico e non crescerebbe mai. Il "come" è che la musica proviene dall'attimo, è spontanea, esiste nel momento in cui è creata. E chiunque faccia musica secondo quel metodo mi trasmette un elemento che rende la sua musica jazz».

La tredicesima edizione, gratuita, de «La Strada del Jazz» avrà un'anteprima domani alle 22 alla Cantina Benitivoglio, con un tributo per Bill Evans del trio del pianista Emiliano Pintori. «Vogliamo ricordare — sottolinea Paolo Alberti, fondatore de La Strada del jazz — quella Bologna degli anni '50 e '60 che portò sotto le Torri i massimi protagonisti del jazz mondiale. Tutti venivano a Bologna per

fare jazz, ma noi oggi abbiamo l'occhio al futuro. Per questo abbiamo chiamato Francesco Cavestri, pianista bolognese che ha suonato anche a New York».

Il ventenne musicista di casa preannuncia che il suo sarà «un concerto di contaminazione perché Bill Evans è stato come un ponte per tanti artisti e per la musica, ha cambiato il corso del jazz». Bill Evans, conclude l'altro fondatore de «La Strada del Jazz», Gilberto Mora, «è davvero il genio del pianoforte che con grande forza e delicatezza ha portato e ci ha raccontato il pianoforte nel jazz». Nel programma del weekend, su www.lastradadeljazz.it, anche una notte bianca.

Sabato, dalle 20.30 alle 23 nel Quadrilatero, con la musica itinerante sempre della Ariminum, che concederà poi il bis domenica dalle 17. In Piazza

Maggiore, sabato a partire dalle 18, dopo il trio di Cavestri toccherà al gruppo di Andrea Ferrario con la voce di Barbara Cola. Alle 21,30 tributo a Frank Sinatra da parte di Gianluca Guidi, figlio di Johnny Dorelli, con il trio Amedeo Ariano.

Domenica l'omaggio a Evans proseguirà alle 16 con il quintetto Interplay e alle 18,30 con un grande ballroom. Protagonista il quartetto del sassofonista Guglielmo Pagnozzi insieme ai ballerini della Bologna Swing Dancers, alle origini dello swing.

p. d. d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Musica Bill Evans, scomparso nel 1980



Peso:25%

Marcatori

Soltanto due doppiette in Eccellenza

► Prima giornata di campionato e, necessariamente, nelle classifiche dei marcatori ci finiscono tutti quelli che hanno centrato la porta avversaria. Solo due le doppiette.

Eccellenza

2 reti: Lupatelli (Cava Ronco), Pasolini (Vis Novafeltria)

1 rete: Pascucci e Guiebre (Cava Ronco), Canova (Bentivoglio), Neri, Battaglia e Girrotti (Castenaso), Marra (Rusi), Karapici (1 rig., Granamica), Fregnani, Cazzadore (Masi Torello Voghiera), Radici (Vis Novafeltria), Galli e Bernardi (Pietracuta), Jasey, Fiorentini, Melloni e Monti (Sasso Marconi), Russo (Coriano), Brito Dos Santos (Sant'Agostino).

Promozione

1 rete: Piancastelli, Sona, Lanzoni e Ravaglia (Solarolo), Dozzi (Felsina), Battiloro, Galassi (Sparta Castel Bolognese), Benini (Casumaro), Bertan (Monte San Pietro), Casette (Mesola), Cavinini e Serra (Osteria Grande), Laghi e Melandri (Portuense), Neffati (1 rig.) e Negri (Comacchiese), Santaniello (Fossolo).



Peso:7%

Fuga dal Pronto Soccorso via altri 13 camici bianchi

Non si fermano le dimissioni di medici e infermieri dagli ospedali: una nuova ondata di 13 addii di dottori del Pronto soccorso dell'Azienda Usl preoccupa anche i professionisti che hanno deciso di restare. Perché le condizioni di lavoro già molto stressanti minacciano di peggiorare. I numeri sono quelli di un'emorragia che non si

arresta, anche se da mesi ormai il problema è sotto gli occhi di tutti le soluzioni tardano ad arrivare.

● a pagina 2

Pronto soccorso sotto stress non si ferma il grande esodo

Negli ospedali si assiste a una nuova ondata di dimissioni a causa dei turni troppo pesanti I sindacati: "Gli incentivi economici non bastano più". Allarme della Regione sui fondi

Non si fermano le dimissioni di medici e infermieri dagli ospedali: una nuova ondata di 13 addii di dottori del Pronto soccorso dell'Azienda Usl preoccupa anche i professionisti che hanno deciso di restare. Perché le condizioni di lavoro già molto stressanti minacciano di peggiorare. I numeri sono quelli di un'emorragia che non si arresta, anche se da mesi ormai il problema è sotto gli occhi di tutti le soluzioni tardano ad arrivare. Nei Pronto soccorso "spoke", cioè quelli più piccoli, si parla di 3 dimissioni e un pensionamento nell'area nord, che comprende Bentivoglio, Budrio e San Giovanni in Persiceto e 2 dall'area sud, che comprende anche gli ospedali di Loiano, Porretta, Vergato e Bazzano.

Ma se storicamente il problema era più forte nelle sedi decentrate, oggi invece è proprio l'Ospedale Maggiore l'epicentro: con 7 dimissioni dal pronto soccorso ha il poco invidiabile primato in questa classifica, mentre 3 medici hanno appena lasciato l'attività, altri 4 sono in uscita a settembre. Il bilancio tornerà poi in pareggio nelle prossime settimane, con nuovi ingressi in autunno, ma questo nuovo caso è più che un campanello d'allarme. Se da una parte si può sottolineare che molti medici del Pronto soccorso hanno scelto la carriera di medico di medi-

cina generale, quindi rientreranno nella gestione dei pazienti con la nuova riforma dei Cau, i sindacati sono molto preoccupati per questo andamento. Il direttore generale dell'Ausl, Paolo Bordon, ha già fissato un incontro il 20 settembre sul tema degli infermieri, ma anche per i medici non c'è pace.

«Qui servono urgentemente misure politiche e tecniche, perché gli incentivi economici previsti non bastano – spiega Massimo Romanelli della Uil – Non sono state applicate scelte efficaci per contrastare un fenomeno molto preoccupante. Tra l'altro sulla definizione dei Cau, cioè i centri per l'urgenza che dovrebbero "svuotare" i Pronto soccorso, Bologna è molto molto indietro, la riunione che avrebbe dovuto tenersi il 3 agosto è stata rimandata a data da destinarsi, mentre in altre aziende come quelle della Romagna, hanno già fatto molti passi avanti». Anche per la sindacalista Marisa Faraca i problemi sono noti: «Turni massacranti, poche ferie, nessuna valorizzazione economica e professionale», mentre per Massimo Aufieri «bisognerebbe avere il coraggio di chiedersi perché le persone vanno via, facendo in modo di rendere più attrattiva l'Ausl di Bologna, perché è un fenomeno che sta

crescendo a dismisura».

Naturalmente c'è anche un problema di fondi che mancano: ieri il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, ha lanciato nuovamente l'allarme. E anche la Toscana, con il governatore Giani, ha seguito l'esempio dell'Emilia con una legge di iniziativa regionale per aumentare il rapporto tra spesa sanitaria e Pil al 7,5% «Se vogliamo mantenere un sistema efficiente, più diffuso sul territorio, che riesca a garantire la presenza di medici e infermieri nei Pronto soccorso – ha detto – abbattendo le liste d'attesa, bisogna avere risorse necessarie per evitare di finire come fanalino di coda in Europa». Proprio ieri la fondazione Gimbe ha pubblicato i dati sul sottofinanziamento della sanità italiana, che è sotto la media Ocse e solo sedicesima in Europa per spesa pro capite. – e. c.





◀ **Sant'Orsola**
L'accesso dedicato al Pronto soccorso del Policlinico
Molti medici lasciano per i turni massacranti



La città delle session

Stella del jazz a Bill Evans E c'è Cavestri

La nuova stella del jazz a Bologna è per Bill Evans, pianista e compositore statunitense tra anni '50 e '80 che da sabato avrà il suo posto tra le mattonelle della walk of fame di via Orefici. A lui è dedicata la tredicesima edizione della Strada del Jazz che va in scena tra domani e domenica, in un incontro tra generazioni che affiderà il compito di celebrare l'epopea del pianista amato da Miles Davis al bolognese Francesco Cavestri, vent'anni e un presente e futuro nel jazz.

Con la stella a Evans, che suonò nel 1967 al Duse, «vogliamo ricordare la Bologna anni '50 e '60 che ospitava i più grandi protagonisti del jazz mondiale - spiega il fondatore della Strada del Jazz Paolo Alberti - Qui veniva chiunque a suonare, ma oggi

guardiamo al futuro e per questo abbiamo chiamato Cavestri». Che del resto negli Usa ha già suonato, calcando palchi di importanti club al Greenwich Village e ad Harlem. Cavestri sarà alla Strada del Jazz nella giornata di sabato ospitata da piazza Maggiore dalle ore 18, col concerto "Early 17 tra jazz e hip hop - l'eredità musicale di Bill Evans". «Uno spettacolo di contaminazione - spiega il pianista - perché Evans è stato come un ponte per tanti artisti e per la musica, ha cambiato il corso del jazz».

La rassegna si apre intanto domani con un'anteprima alle 22 in Cantina Bentivoglio, con l'Emiliano Pintori trio che farà il suo tributo a Evans. Sabato alle 17.30 si svela la stella in via Orefici, a seguire ci si sposta in piazza

Maggiore per i concerti, mentre per la notte bianca del jazz la Arminum Dixieland Jazz Band dalle 20.30 suonerà nel Quadrilatero. Chiusura domenica, quando tra gli altri sul Crescentone s'esibiranno Guglielmo Pagnozzi & the Jazz Dogs con ballerini della Bologna Swing Dancers per un viaggio alle origini dello swing.
- **lu.bor.**



▲ **Hall of fame**

Nuova stella per Bill Evans



Peso:14%

Il ritorno dei Cau: nuovo progetto E la sanità bolognese piace ai cinesi

La Conferenza territoriale si riunisce il 21, verrà presentato ai sindaci il documento sui centri per l'urgenza Bordon (Ausl), il cardiologo Casella e il neurochirurgo Mazzatenta sono in partenza per il Paese asiatico

di **Donatella Barbetta**

I Cau tornano protagonisti della sanità. Ai centri di assistenza in urgenza, dove saranno accolti i codici bianchi e verdi per ridare ossigeno all'attività dei Pronto soccorso, sarà dedicata la prossima riunione della Conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana in programma tra due settimane, il 21.

L'Ausl presenterà così la riorganizzazione dell'emergenza urgenza dopo che l'incontro del 3 agosto era slittato perché il documento era «ancora oggetto di ulteriori riflessioni e approfondimenti», come aveva scritto lo scorso mese Erika Ferranti, vicepresidente della Ctssm, ai partecipanti.

L'INCONTRO SUI CAU

«Ci siamo presi tempo per elaborare un progetto che affronterà i problemi del Pronto soccorso, legati in particolare alla pressione in cui si trovano gli operatori, ci sono primari che coprono i turni e non possiamo andare avanti così», precisa Luca Rizzo Nervo, assessore comunale alla Salute, anticipando che ci sarà un incontro con i sindaci e uno con i sindacati.

Quali sono i contenuti del documento? «Gli interventi del 2023

e i primi dell'inizio del nuovo anno: gli aspetti più urgenti da risolvere - risponde Paolo Bordon, direttore generale dell'Ausl - sono i Pronto soccorso di Vergato e Budrio, il primo oggi è aperto solo 12 ore e con la trasformazione in Cau sarà sempre aperto, h24, l'altro manterrà l'orario attuale, ossia sempre aperto, ma ha bisogno di un aiuto subito, altrimenti non si va avanti».

SOS INFERMIERI

Sulla carenza degli infermieri, lo scorso anno dall'Ausl sono usciti in 270, Bordon aggiunge che incontrerà «i sindacati del comparto il 20 per un confronto e per ricordare le azioni che l'Azienda ha messo in campo» e poi anche Pietro Giurdanella, presidente dell'Ordine delle professioni infermieristiche. Intanto, prosegue anche la fuga dei medici dai Pronto soccorso, «ma è evidente che noi siamo sempre pronti a cercare altri professionisti, non stiamo fermi. Tuttavia, alcuni abbandonano i Pronto soccorso per andare a fare i medici di medicina generale e del resto anche in quel settore c'è bisogno».

TOUR IN CINA

La Fiaso, Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere, promuove un 'ponte' tra Bologna e la Cina. «Siamo stati scelti dalla Fiaso nazionale e così io - spiega Bordon -, il cardiologo Gianni Casella del Maggiore e il neurochirurgo Diego Mazzatenta dell'Ircss Isnb, domenica

partiremo diretti ad Harbin, nel nord est della Cina, dove si sta per inaugurare un ospedale: ci chiedono una collaborazione scientifica per alcune specialità. Sono interessati al nostro modello, alla cardiologia interventistica e alla neurochirurgia, tra l'altro noi siamo anche sede di trauma center, ed è possibile che firmeremo un protocollo per far venire da noi alcuni medici cinesi». La delegazione bolognese resterà nel Paese asiatico una settimana, «a spese dei cinesi», puntualizza il manager, e prima di rientrare farà tappa anche a Wuxi, città vicino a Shanghai.

AUTOMEDICHE

Campanello d'allarme sotto le Due Torri per il rischio di tagli alle automediche a partire da ottobre. Secondo Snam, che si rivolge al sindaco Matteo Lepore e all'assessore Rizzo Nervo, sono «sempre più pressanti le voci sulla volontà dell'Ausl di chiudere nell'orario notturno una delle due sole automediche 118 operanti nell'area del Comune di Bologna. Automediche che tuttavia coprono un territorio vastissimo: da Ozzano a Pianoro, a Zola Predosa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SNAMI ALL'ATTACCO

«Sempre più pressanti le voci sulla possibile chiusura di notte di una delle due automediche»

IL DG DELL'AZIENDA

«Gli aspetti più urgenti da risolvere riguardano Vergato e Budrio: subito un aiuto»

L'ASSESSORE

Rizzo Nervo: «È stato elaborato un documento per affrontare i problemi del Pronto soccorso»

1 Riorganizzazione

In Conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana, l'Ausl il 21 presenterà la riorganizzazione dell'emergenza urgenza dopo che l'incontro del 3 agosto era slittato perché il documento era ancora oggetto di riflessioni e approfondimenti

Q Carenza di personale della carenza degli infermieri, lo scorso anno dall'Azienda Usb sono usciti in 270. Paolo Bordon (foto), dg dell'Ausl, incontrerà i sindacati del comparto il 20 per un confronto e per ricordare le azioni che l'Azienda ha messo in campo.



Peso:66%

3 **Modello da esportare**
La delegazione bolognese come prima tappa nel Paese asiatico andrà ad Harbin, dove si sta per inaugurare un ospedale. «I cinesi sono interessati al nostro modello, alla cardiologia interventistica e alla neurochirurgia», precisa Bordon



I Cau, centri di assistenza in urgenza, snelliranno l'attività dei Pronto soccorso



Peso:66%

Bologna com'era: il palazzo della famiglia Malvasia Manzoli

Come altre chiese di Bologna anche la chiesa di San Donato (via Zamboni, 10) ha dato il nome alla prestigiosa via che conduce all'Università. La si ritiene un insediamento duecentesco anche se le notizie in merito sono molto avarie: del resto, la chiesa «importante» di quella strada divenne quella di San Giacomo, generosamente amata dai Bentivoglio. I palazzi che sorgono sulla via Zamboni appartennero a cospicue famiglie aristocratiche bolognesi, dai Magnani, ai Poggi, ai Malvezzi. A fine Quattrocento si aggiunse la famiglia senatoria dei Malvasia che costruì il proprio palazzo in stile palla-

diano, con una imponente facciata adornata da un notevole colonnato corinzio e inserendo nel frontone il proprio stemma familiare (**foto**). All'ingresso di via del Carro i Malvasia fecero costruire un voltone sormontato da un mascherone dalla cui bocca aperta poteva uscire del vino.

Marco Poli



Peso:20%

Ruba un'auto e scappa, ma viene fermato

CASTEL SAN PIETRO

La sua corsa si è fermata a Castel San Pietro Terme, dove i carabinieri di Dozza lo hanno rintracciato e bloccato. Il malvivente, un cittadino di origine marocchina di circa 30 anni, era già stato denunciato nei giorni scorsi per ricettazione, dato che si era andato a schiantare contro un palo con un'auto rubata dopo essersi appostato fuori dal posto di lavoro della ex compagna, aspettando che lei staccasse il turno.

Stavolta, l'episodio risale a lune-

di sera intorno alle 22, si è reso protagonista di un furto. La vicenda inizia a Castel Maggiore, quando il giovane, privo della patente di guida perché mai conseguita, vede una macchina con il motore acceso a bordo della strada, sale e scappa. Il proprietario, un cinquantenne italiano residente nel Ravennate, era poco distante e ha assistito a tutto non riuscendo però a fermare il ladro.

Ascoltato dai carabinieri, l'uomo ha raccontato di essersi fermato per andare a comprare le sigarette e aver lasciato la macchina, una Golf, con il motore acceso a bordo strada. Rintracciato dopo un'ora a Castel San

Pietro Terme, il ragazzo è stato denunciato per furto in quanto il proprietario dell'auto lo ha riconosciuto.

C. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:16%

Nascondeva una mazza da baseball nel baule: ventenne denunciato dai carabinieri

BENTIVOGLIO

Nel corso di un servizio di controllo della circolazione stradale, i carabinieri hanno fermato una macchina guidata da un ragazzo, cittadino italiano di 20 anni.

È successo ieri sera, a Bentivoglio quando i militari dell'Arma hanno fermato un'auto per un normale controllo: nel baule, pe-

rò, il ragazzo ventenne nascondeva una grossa mazza da baseball.

I carabinieri, dopo aver effettuato il controllo in tutta la vettura (l'intervento dei militari dell'Arma risale a lunedì sera, ndr) hanno denunciato l'automobilista per porto di armi atti ad offendere.

Quello del ragazzo ventenne di lunedì scorso, non è il primo caso di conducenti che vengono fermati durante i normali servizi di controllo per la sicurezza stra-

dale e successivamente trovati con mazze da baseball all'interno della vettura. L'ultimo in ordine temporale, sempre sulle strade della provincia bolognese, era stato beccato all'incirca un mese fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:13%

Una stella brilla per Bill Evans

Torna la festa per la Strada del jazz

Da domani a domenica a Bologna musica in piazza. Ospiti Gianluca Guidi, Barbara Cola e Francesco Cavestri

di **Gian Aldo Traversi**

«**Ho visto** morire il mio amore. Era un genio del jazz. Si chiamava Bill Evans». Lo racconta in un libro Laurie Verchomin, la ragazza che incontrò il pianista americano condividendo uno spartito di sentimenti che crebbe sulla poetica delle note evansiane. Lui un gigante crocifisso dalla vita e dalle droghe, lei, un cameriera canadese che Bill conobbe dopo il suicidio del fratello Harry. Ultima testimone dell'autodistruzione dell'artista che sapeva incantare il silenzio spirato a 51 anni.

Al pianista che nel 1967 suonò per la prima volta al Teatro Duse di Bologna per la nona edizione del Festival del Jazz, tra le figure più intriganti della storia della musica afro-americana, la **Strada del Jazz**, kemesse bolognese spalmata tra domani, sabato e domenica, dedica quest'anno la stella numero 17. Un cadeau commosso di Bologna Città della Musica Unesco a ricordo di quell'artista del New Jersey ingobbato sul pianoforte che raccontava le sue 'storie', romanze senza parole di amori falliti, vite

sospese al filo d'illusioni che stregarono il pubblico. Progetto di **Paolo Alberti**, fratello di Alberto, e **Gilberto Mora**, entertainment diffuso su ogni parte del Quadrilatero, la preview della 13a edizione fissata per domani (ore 22) in **Cantina Bentivoglio** sfoglia un *'Tributo a Bill Evans'* nell'esecuzione dell'**Emiliano Pintori trio**.

Il clou inizia sabato (ore 17) in via Orefici col saluto del sindaco Matteo Lepore e di Giancarlo Tonelli, direttore generale Ascom. 'Special guests' **Gianluca Guidi**, figlio d'arte (Lauretta Masiero/Johnny Dorelli), cantante, attore e regista che verrà premiato come 'Amico del Jazz', e **Barbara Cola**, cantattrice autrice, sveltante in molti mondi (Rava/Morandi/Sanremo) cui andrà il riconoscimento di 'Grande cantante bolognese'. Un rituale che prosegue con la posa della Stella jazz a **Bill Evans** in via Orefici-Caprarie, Hollywood Boulevard del jazz bolognese intrecciato all'immagine di **Alberto Alberti**, promoter di suoni afroamericani che mondializzò Bologna, divo sul set di giorni mai eguali più dei celebri interpreti yankee di celluloidi (approverebbe forse anche Steve McQueen). Il tutto si consuma tra le effervescenze musicali itine-

ranti nel Quadrilatero dell'**Ariminum Swing Band**. Seguono i tributi in Piazza Maggiore. Partendo da quelli di sabato col **Francesco Cavestri Trio** in cui il talento della 'cantera' bolognese - a sua volta premiato da La Strada del jazz come 'musicista che rischiera il presente e il futuro' - dalle 17.30 proporrà al piano la sua composizione *'Early17 tra jazz e hip hop, l'eredità musicale di Bill Evans'*. Alle 19 l'**Andrea Ferrario Group** ospita **Barbara Cola** nel programma *'Sentimentals stars'*. Alle 21.30 toccherà a **Gianluca Guidi** (voce) e **Amedeo Ariano Trio** con il *'Tribute to Frank Sinatra'*.

Domenica alle 16 sempre in piazza Maggiore *'Interplay, tributo a Bill Evans'* nell'esecuzione del gruppo di Ferrario con **Gabriele Molinari alla batteria**. Alle 18 tocca a **Guglielmo Pagnozzi & the Jazz Dogs** e ai ballerini della **Bologna Swing Dancers** che ripropongono la *'Back in the Swing era'*.



Gianluca Guidi, ospite d'onore alla Strada del jazz, sarà protagonista dell'omaggio a Frank Sinatra



Barbara Cola



Francesco Cavestri



Una stella brilla per Bill Evans Torna la festa per la Strada del jazz

Da domani a domenica a Bologna musica in piazza. Ospiti Gianluca Guidi, Barbara Cola e Francesco Cavestri

di **Gian Aldo Traversi**

«**Ho visto** morire il mio amore. Era un genio del jazz. Si chiamava Bill Evans». Lo racconta in un libro Laurie Verchomin, la ragazza che incontrò il pianista americano condividendo uno spartito di sentimenti che crebbe sulla poetica delle note evansiane. Lui un gigante crocifisso dalla vita e dalle droghe, lei, un cameriera canadese che Bill conobbe dopo il suicidio del fratello Harry. Ultima testimone dell'autodistruzione dell'artista che sapeva incantare il silenzio spirato a 51 anni.

Al pianista che nel 1967 suonò per la prima volta al Teatro Duse di Bologna per la nona edizione del Festival del Jazz, tra le figure più intriganti della storia della musica afro-americana, la **Strada del Jazz**, kemesse bolognese spalmata tra domani, sabato e domenica, dedica quest'anno la stella numero 17. Un cadeau commosso di Bologna Città della Musica Unesco a ricordo di quell'artista del New Jersey ingobbato sul pianoforte che raccontava le sue 'storie', romanze senza parole di amori falliti, vite

sospese al filo d'illusioni che stregarono il pubblico. Progetto di **Paolo Alberti**, fratello di Alberto, e **Gilberto Mora**, entertainment diffuso su ogni parte del Quadrilatero, la preview della 13a edizione fissata per domani (ore 22) in **Cantina Bentivoglio** sfoglia un *'Tributo a Bill Evans'* nell'esecuzione dell'**Emiliano Pintori trio**.

Il clou inizia sabato (ore 17) in via Orefici col saluto del sindaco Matteo Lepore e di Giancarlo Tonelli, direttore generale Ascom. 'Special guests' **Gianluca Guidi**, figlio d'arte (Lauretta Masiero/Johnny Dorelli), cantante, attore e regista che verrà premiato come 'Amico del Jazz', e **Barbara Cola**, cantattrice autrice, sveltante in molti mondi (Rava/Morandi/Sanremo) cui andrà il riconoscimento di 'Grande cantante bolognese'. Un rituale che prosegue con la posa della Stella jazz a **Bill Evans** in via Orefici-Caprarie, Hollywood Boulevard del jazz bolognese intrecciato all'immagine di **Alberto Alberti**, promoter di suoni afroamericani che mondializzò Bologna, divo sul set di giorni mai eguali più dei celebri interpreti yankee di celluloidi (approverebbe forse anche Steve McQueen). Il tutto si consuma tra le effervescenze musicali itine-

ranti nel Quadrilatero dell'**Arminum Swing Band**. Seguono i tributi in Piazza Maggiore. Partendo da quelli di sabato col **Francesco Cavestri Trio** in cui il talento della 'cantera' bolognese - a sua volta premiato da La Strada del jazz come 'musicista che rischiera il presente e il futuro' - dalle 17.30 proporrà al piano la sua composizione *'Early17 tra jazz e hip hop, l'eredità musicale di Bill Evans'*. Alle 19 l'**Andrea Ferrario Group** ospita **Barbara Cola** nel programma *'Sentimentals stars'*. Alle 21.30 toccherà a **Gianluca Guidi** (voce) e **Amedeo Ariano Trio** con il *'Tribute to Frank Sinatra'*.

Domenica alle 16 sempre in piazza Maggiore *'Interplay, tributo a Bill Evans'* nell'esecuzione del gruppo di Ferrario con **Gabriele Molinari alla batteria**. Alle 18 tocca a **Guglielmo Pagnozzi & the Jazz Dogs** e ai ballerini della **Bologna Swing Dancers** che ripropongono la *'Back in the Swing era'*.



Gianluca Guidi, ospite d'onore alla Strada del jazz, sarà protagonista dell'omaggio a Frank Sinatra



Barbara Cola



Francesco Cavestri



Peso:52%

Cava Ronco, avvio sprint: «Ma serve di più»

Eccellenza, nonostante il debutto col botto (blitz 1-4 col Bentivoglio) mister Biserni non si esalta: «C'è da migliorare un po' in tutto»

di **Marco Lombardi**

Cava Ronco forza quattro. Gran figurone e 'good vibes' per i biancorossi al debutto domenica scorsa nel campionato di Eccellenza, girone B: disintegrato il Bentivoglio (1-4) ad Arge-lato. Un blitz roboante, che non ammette repliche e accende i riflettori sulla creatura di mister Roberto Biserni, decisa più che mai a dire la sua nel massimo torneo regionale.

Biserni, un esordio da incorniciare...

«Sul piano del risultato direi di sì. Nel precampionato e in Coppa non avevamo provato queste sensazioni, ma so che i ragazzi hanno lavorato bene e che ogni cosa ha il suo tempo».

Quali le note liete e invece dove occorre migliorare?

«Bene appunto il risultato e poi la compattezza; da migliorare, invece, un po' tutto: dalla continuità di gioco alla condizione fisica, in termini di brillantezza, fino al coraggio di proporre qualcosa di importante in campo».

Brilla il deb Lupattelli, giunto al terzo gol in due partite ufficiali.

ciali.

«È un ragazzo del 2003 dal potenziale ancora inespresso. Certo, ha cominciato benissimo, ma per fare il salto di qualità serve continuità di rendimento, oltre alla capacità mentale di saper stare in partita soprattutto nei momenti difficili. Detto ciò, si tratta sicuramente di un giovane di prospettiva».

Che cosa ha detto, a livello generale, la prima giornata di campionato?

«I primi turni saranno piuttosto interlocutori. Ci sono squadre più avanti dal punto di vista fisico o dell'amalgama, per esempio la Vis Novafeltria, che otterranno adesso risultati insperati, ma il campionato è lungo e le corazzate non tarderanno a farsi strada».

Parliamo di mercato: è arrivato Francesco Marzocchi dal Forlì, terzino sinistro di 22 anni. Altri movimenti in vista?

«Preferisco non entrare nel merito. Mi fido a occhi chiusi di chi ne sa più di me della categoria. All'inizio ho chiesto Bandini, Lupattelli e Magnani, per il resto ho la fortuna di essere contornato da veri intenditori di calcio. Diciamo che cerco di adattare il modulo ai giocatori che ho a disposizione».

Quale ruolo può recitare il Cava Ronco in seno al campionato?

to?

«L'obiettivo della società è mantenere la categoria puntando sulla valorizzazione dei giovani. Senza caricarli di troppe pressioni. Certo, l'età media della squadra è molto bassa per cui cammin facendo accuseremo sicuramente momenti di difficoltà, ma i pochi 'vecchietti' rimasti aiuteranno i tanti giovani a venirne fuori. Intanto domenica sono andati a segno due 2003 e un 2004: questo è un bel segnale e ci riempie d'orgoglio».

Sasso Marconi squadra da battere?

«Se guardiamo gli organici, Sasso Marconi, Gambettola, Medicina e Russi, probabilmente, hanno qualcosa in più delle altre. Ma tutte le squadre sono ben organizzate, rendendo questo campionato molto equilibrato».

Domenica arriva il Granamica, un'altra squadra partita col piede giusto...

«È una bellissima realtà, in cui tanti giovani hanno la possibilità di mettersi in mostra. Penso che ne uscirà una bella partita, sicuramente equilibrata, dove le giocate dei singoli potrebbero risultare decisive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE

«Ben attrezzate molte squadre, noi puntiamo sui giovani». E arriva Marzocchi dal Forlì



L'esterno offensivo Abdullahi Guiebre, classe 2004, nell'amichevole a Forlì (3-0 per i galletti) in agosto al Morgagni. A destra, il tecnico Roberto Biserni (Frasca)



Peso:51%

La cattura è avvenuta a Castel San Pietro

Ruba l'auto e fugge via: preso il ladro

Il trentenne non aveva nemmeno la patente
I carabinieri l'hanno rintracciato e fermato

Servizio a pagina 8

In fuga con l'auto rubata Il ladro senza patente bloccato dai carabinieri

Il giovane, 30 anni, è salito sul mezzo incustodito a Castel Maggiore
Dopo l'allarme del proprietario, i militari di Dozza lo hanno rintracciato

CASTEL SAN PIETRO

La sua corsa si è fermata a Castel San Pietro Terme, dove i carabinieri di Dozza lo hanno rintracciato e bloccato. Il malvivente, un cittadino di origine marocchina di circa 30 anni, era già stato denunciato nei giorni scorsi per ricettazione, dato che si era andato a schiantare contro un palo con un'auto rubata dopo essersi appostato fuori dal posto di lavoro della ex compagna, aspettando che lei staccasse il turno.

Stavolta, l'episodio risale a lunedì sera intorno alle 22, si è reso protagonista di un furto. La vicenda inizia a Castel Maggiore, quando il giovane, privo della patente di guida perché mai conseguita, vede una macchina con il motore acceso parcheggiata a bordo della strada, sale e scappa. Il proprietario, un cinquantenne italiano residente nel Ravennate, era poco distante dal veicolo e ha assistito al furto non riuscendo però a fermare il ladro.

Ascoltato successivamente dai militari dell'Arma, l'uomo ha raccontato di essersi fermato per andare a comprare le sigarette e aver lasciato la macchina, una

Golf, con il motore acceso a bordo strada. Rintracciato dopo circa un'ora a Castel San Pietro Terme, il ragazzo è stato bloccato dai carabinieri e successivamente denunciato per furto in quanto il proprietario dell'auto lo ha riconosciuto.

C. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:29-1%,36-62%

Settembre Castellano

MUSICA IN PIAZZA



Il Corpo Bandistico

Ne fanno parte 40 elementi

La festa del Settembre Castellano prosegue questa sera, alle 21, in piazza XX Settembre con il concerto del Corpo Bandistico Città di Castel San Pietro Terme, da sempre una delle serate più attese e amate. Il programma del concerto spazia tra diversi generi e repertori musicali, nello spirito del progetto 'Musica in piazza', che si propone di tracciare il profilo di una banda nella sua evoluzione degli ultimi decenni. Previsti brani di Verdi, Rossini ma anche di Morricone e Micalizzi. A metà concerto eseguirà due brani una piccola formazione di allievi della scuola della Banda con il brano 'My way'.

DISATTENZIONE

La macchina era stata lasciata con il motore acceso al bordo della strada e il giovane non ha perso l'occasione

Scuole medie e superiori

BUONI LIBRO, BANDO APERTO



I criteri

Residenza, età, reddito

E' aperto da ieri e fino al 26 ottobre 2023 il bando per la concessione di contributi regionali per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi di istruzione, a sostegno degli studenti delle scuole medie e superiori che si trovano in condizioni economiche disagiate. Le domande si possono presentare esclusivamente online, sul portale Er-go (<https://scuola.er-go.it>) e l'accesso può essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale Spid (Sistema Pubblico di identità digitale) e la Cie (Carta d'identità elettronica) o Cns (Carta nazionale dei servizi).



Il trentenne è stato intercettato e fermato dai carabinieri



Peso:29-1%,36-62%

Una stella brilla per Bill Evans

Torna la festa per la Strada del jazz

Da domani a domenica a Bologna musica in piazza. Ospiti Gianluca Guidi, Barbara Cola e Francesco Cavestri

di **Gian Aldo Traversi**

«**Ho visto** morire il mio amore. Era un genio del jazz. Si chiamava Bill Evans». Lo racconta in un libro Laurie Verchomin, la ragazza che incontrò il pianista americano condividendo uno spartito di sentimenti che crebbe sulla poetica delle note evansiane. Lui un gigante crocifisso dalla vita e dalle droghe, lei, un cameriera canadese che Bill conobbe dopo il suicidio del fratello Harry. Ultima testimone dell'autodistruzione dell'artista che sapeva incantare il silenzio spirato a 51 anni.

Al pianista che nel 1967 suonò per la prima volta al Teatro Duse di Bologna per la nona edizione del Festival del Jazz, tra le figure più intriganti della storia della musica afro-americana, la **Strada del Jazz**, kemesse bolognese spalmata tra domani, sabato e domenica, dedica quest'anno la stella numero 17. Un cadeau commosso di Bologna Città della Musica Unesco a ricordo di quell'artista del New Jersey ingobbato sul pianoforte che raccontava le sue 'storie', romanze senza parole di amori falliti, vite

sospese al filo d'illusioni che stregarono il pubblico. Progetto di **Paolo Alberti**, fratello di Alberto, e **Gilberto Mora**, entertainment diffuso su ogni parte del Quadrilatero, la preview della 13a edizione fissata per domani (ore 22) in **Cantina Bentivoglio** sfoglia un *'Tributo a Bill Evans'* nell'esecuzione dell'**Emiliano Pintori trio**.

Il clou inizia sabato (ore 17) in via Orefici col saluto del sindaco Matteo Lepore e di Giancarlo Tonelli, direttore generale Ascom. 'Special guests' **Gianluca Guidi**, figlio d'arte (Lauretta Masiero/Johnny Dorelli), cantante, attore e regista che verrà premiato come 'Amico del Jazz', e **Barbara Cola**, cantattrice autrice, sveltante in molti mondi (Rava/Morandi/Sanremo) cui andrà il riconoscimento di 'Grande cantante bolognese'. Un rituale che prosegue con la posa della Stella jazz a **Bill Evans** in via Orefici-Caprarie, Hollywood Boulevard del jazz bolognese intrecciato all'immagine di **Alberto Alberti**, promoter di suoni afroamericani che mondializzò Bologna, divo sul set di giorni mai eguali più dei celebri interpreti yankee di celluloidi (approverebbe forse anche Steve McQueen). Il tutto si consuma tra le effervescenze musicali itine-

ranti nel Quadrilatero dell'**Ariminum Swing Band**. Seguono i tributi in Piazza Maggiore. Partendo da quelli di sabato col **Francesco Cavestri Trio** in cui il talento della 'cantera' bolognese - a sua volta premiato da La Strada del jazz come 'musicista che rischiera il presente e il futuro' - dalle 17.30 proporrà al piano la sua composizione *'Early17 tra jazz e hip hop, l'eredità musicale di Bill Evans'*. Alle 19 l'**Andrea Ferrario Group** ospita **Barbara Cola** nel programma *'Sentimentals stars'*. Alle 21.30 toccherà a **Gianluca Guidi** (voce) e **Amedeo Ariano Trio** con il *'Tribute to Frank Sinatra'*.

Domenica alle 16 sempre in piazza Maggiore *'Interplay, tributo a Bill Evans'* nell'esecuzione del gruppo di Ferrario con **Gabriele Molinari alla batteria**. Alle 18 tocca a **Guglielmo Pagnozzi & the Jazz Dogs** e ai ballerini della **Bologna Swing Dancers** che ripropongono la *'Back in the Swing era'*.



Gianluca Guidi, ospite d'onore alla Strada del jazz, sarà protagonista dell'omaggio a Frank Sinatra



Barbara Cola



Francesco Cavestri



Peso: 53%

Una stella brilla per Bill Evans

Torna la festa per la Strada del jazz

Da domani a domenica a Bologna musica in piazza. Ospiti Gianluca Guidi, Barbara Cola e Francesco Cavestri

di **Gian Aldo Traversi**

«**Ho visto** morire il mio amore. Era un genio del jazz. Si chiamava Bill Evans». Lo racconta in un libro Laurie Verchomin, la ragazza che incontrò il pianista americano condividendo uno spartito di sentimenti che crebbe sulla poetica delle note evansiane. Lui un gigante crocifisso dalla vita e dalle droghe, lei, una cameriera canadese che Bill conobbe dopo il suicidio del fratello Harry. Ultima testimone dell'autodistruzione dell'artista che sapeva incantare il silenzio spirato a 51 anni.

Al pianista che nel 1967 suonò per la prima volta al Teatro Duse di Bologna per la nona edizione del Festival del Jazz, tra le figure più intriganti della storia della musica afro-americana, la **Strada del Jazz**, kemesse bolognese spalmata tra domani, sabato e domenica, dedica quest'anno la stella numero 17. Un cadeau commosso di Bologna Città della Musica Unesco a ricordo di quell'artista del New Jersey ingobbato sul pianoforte che raccontava le sue 'storie', romanze senza parole di amori falliti, vite sospese al filo d'illusioni che stregarono il pubblico. Progetto

di **Paolo Alberti**, fratello di Alberto, e **Gilberto Mora**, entertainment diffuso su ogni parte del Quadrilatero, la preview della 13a edizione fissata per domani (ore 22) in **Cantina Bentivoglio** sfoglia un *'Tributo a Bill Evans'* nell'esecuzione dell'**Emiliano Pintori trio**.

Il clou inizia sabato (ore 17) in via Orefici col saluto del sindaco Matteo Lepore e di Giancarlo Tonelli, direttore generale Ascom. 'Special guests' **Gianluca Guidi**, figlio d'arte (Lauretta Masiero/Johnny Dorelli), cantante, attore e regista che verrà premiato come 'Amico del Jazz', e **Barbara Cola**, cantattrice autrice, svettante in molti mondi (Rava/Morandi/Sanremo) cui andrà il riconoscimento di 'Grande cantante bolognese'. Un rituale che prosegue con la posa della Stella jazz a **Bill Evans** in via Orefici-Caprarie, Hollywood Boulevard del jazz bolognese intrecciato all'immagine di **Alberto Alberti**, promoter di suoni afroamericani che mondializzò Bologna, divo sul set di giorni mai eguali più dei celebri interpreti yankee di celluloidi (approverebbe forse anche Steve McQueen). Il tutto si consuma tra le effervescenze musicali itineranti nel Quadrilatero dell'**Ariminum Swing Band**. Seguono i tri-

buti in Piazza Maggiore. Partendo da quelli di sabato col **Francesco Cavestri Trio** in cui il talento della 'cantera' bolognese - a sua volta premiato da La Strada del jazz come 'musicista che rischiarà il presente e il futuro' - dalle 17.30 proporrà al piano la sua composizione *'Early17 tra jazz e hip hop, l'eredità musicale di Bill Evans'*. Alle 19 l'**Andrea Ferrario Group** ospita **Barbara Cola** nel programma *'Sentimentals stars'*. Alle 21.30 toccherà a **Gianluca Guidi** (voce) e **Amedeo Ariano Trio** con il *'Tribute to Frank Sinatra'*.

Domenica alle 16 sempre in piazza Maggiore *'Interplay, tributo a Bill Evans'* nell'esecuzione del gruppo di Ferrario con **Gabriele Molinari alla batteria**. Alle 18 tocca a **Guglielmo Pagnozzi & the Jazz Dogs** e ai ballerini della **Bologna Swing Dancers** che ripropongono la *'Back in the Swing era'*.



Gianluca Guidi, ospite d'onore alla Strada del jazz, sarà protagonista dell'omaggio a Frank Sinatra



Barbara Cola



Francesco Cavestri



Peso: 53%

Una stella brilla per Bill Evans Torna la festa per la Strada del jazz

Da domani a domenica a Bologna musica in piazza. Ospiti Gianluca Guidi, Barbara Cola e Francesco Cavestri

di **Gian Aldo Traversi**

«**Ho visto** morire il mio amore. Era un genio del jazz. Si chiamava Bill Evans». Lo racconta in un libro Laurie Verchomin, la ragazza che incontrò il pianista americano condividendo uno spartito di sentimenti che crebbe sulla poetica delle note evansiane. Lui un gigante crocifisso dalla vita e dalle droghe, lei, un cameriera canadese che Bill conobbe dopo il suicidio del fratello Harry. Ultima testimone dell'autodistruzione dell'artista che sapeva incantare il silenzio spirato a 51 anni.

Al pianista che nel 1967 suonò per la prima volta al Teatro Duse di Bologna per la nona edizione del Festival del Jazz, tra le figure più intriganti della storia della musica afro-americana, la **Strada del Jazz**, kemesse bolognese spalmata tra domani, sabato e domenica, dedica quest'anno la stella numero 17. Un cadeau commosso di Bologna Città della Musica Unesco a ricordo di quell'artista del New Jersey ingobbato sul pianoforte che raccontava le sue 'storie', romanze senza parole di amori falliti, vite

sospese al filo d'illusioni che stregarono il pubblico. Progetto di **Paolo Alberti**, fratello di Alberto, e **Gilberto Mora**, entertainment diffuso su ogni parte del Quadrilatero, la preview della 13a edizione fissata per domani (ore 22) in **Cantina Bentivoglio** sfoglia un *'Tributo a Bill Evans'* nell'esecuzione dell'**Emiliano Pintori** trio.

Il clou inizia sabato (ore 17) in via Orefici col saluto del sindaco Matteo Lepore e di Giancarlo Tonelli, direttore generale Ascom. 'Special guests' **Gianluca Guidi**, figlio d'arte (Lauretta Masiero/Johnny Dorelli), cantante, attore e regista che verrà premiato come 'Amico del Jazz', e **Barbara Cola**, cantattrice autrice, sveltante in molti mondi (Rava/Morandi/Sanremo) cui andrà il riconoscimento di 'Grande cantante bolognese'. Un rituale che prosegue con la posa della Stella jazz a **Bill Evans** in via Orefici-Caprarie, Hollywood Boulevard del jazz bolognese intrecciato all'immagine di **Alberto Alberti**, promoter di suoni afroamericani che mondializzò Bologna, divo sul set di giorni mai eguali più dei celebri interpreti yankee di celluloidi (approverebbe forse anche Steve McQueen). Il tutto si consuma tra le effervescenze musicali itine-

ranti nel Quadrilatero dell'**Arminum Swing Band**. Seguono i tributi in Piazza Maggiore. Partendo da quelli di sabato col **Francesco Cavestri Trio** in cui il talento della 'cantera' bolognese - a sua volta premiato da La Strada del jazz come 'musicista che rischiera il presente e il futuro' - dalle 17.30 proporrà al piano la sua composizione *'Early17 tra jazz e hip hop, l'eredità musicale di Bill Evans'*. Alle 19 l'**Andrea Ferrario Group** ospita **Barbara Cola** nel programma *'Sentimentals stars'*. Alle 21.30 toccherà a **Gianluca Guidi** (voce) e **Amedeo Ariano Trio** con il *'Tribute to Frank Sinatra'*.

Domenica alle 16 sempre in piazza Maggiore *'Interplay, tributo a Bill Evans'* nell'esecuzione del gruppo di Ferrario con **Gabriele Molinari** alla batteria. Alle 18 tocca a **Guglielmo Pagnozzi & the Jazz Dogs** e ai ballerini della **Bologna Swing Dancers** che ripropongono la *'Back in the Swing era'*.



Gianluca Guidi, ospite d'onore alla Strada del jazz, sarà protagonista dell'omaggio a Frank Sinatra



Barbara Cola



Francesco Cavestri



Peso: 53%

La magia del Buxus Consort Festival Tre giorni dedicati al maestro Bosso

Da venerdì scatta la 3ª edizione a Gualtieri in memoria dell'indimenticato compositore e direttore d'orchestra

Gualtieri con il suo Teatro Sociale rappresenta una delle «case musicali» che Ezio Bosso ha amato di più. Dopo il successo delle prime due, si appresta ad ospitare la terza edizione del Buxus Consort Festival, una tre giorni di musica e festa dedicata al maestro che si svolgerà dall'8 al 10 settembre con una serie di concerti e incontri fra il paese, il teatro, la golena del fiume Po per incontrare l'artista attraverso la sua musica e i ricordi di chi ha lavorato con lui. Il festival si apre venerdì alle 21 al teatro Sociale con Francesco Di Rosa, oboe solista e dalla Buxus Consort Strings, che porterà *Hidden Pains*, l'ultimo brano scritto da Bosso. Nella giornata di sabato alle 17,30 il program-

ma prosegue con *The Betrahier*, concerto che introduce il quartetto di saxofoni, ensemble per il quale Boss nel 2004 ha composto la colonna sonora di *Quo vadis, Baby?* per il film di Gabriele Salvatores. Il concerto verrà eseguito dal Bros Quartet nella cornice barocca della Chiesa di Sant'Andrea. A seguire alle 21.00 all'Impianto Idrovaro del Torrione, il Quartetto d'archi di Torino eseguirà *The Lodger* sonorizzazione live del film muto di Hitchcock. *Music for the Lodger*, successivamente divenuto il Quartetto d'archi n. 5, nasce nel 2006, quando il festival le Strade del cinema di Aosta commissiona a Ezio Bosso la realizzazione di una colonna per la sonorizzazione live di una delle pri-

missime pellicole di Hitchcock. **Infine**, domenica tre appuntamenti da non perdere: alle 11 Francesco Di Rosa assieme al quartetto d'archi Buxus String Quartet in un suggestivo concerto mattutino in mezzo alla natura della golena di Gualtieri al Pioppeto Guarienti, farà ascoltare al pubblico *The Cathedral in the Desert*. Alle 17.30 al Teatro Sociale il Quartetto d'archi di Torino eseguirà il concerto dal titolo *Intimate Letter*. Alle 21 in Piazza Bentivoglio il gran finale col concerto conclusivo *Nature and Seasons* con l'orchestra d'archi Buxus Consort Strings e la straordinaria partecipazione di Anna Tifu, violino solista tra le migliori in circolazione. Per ogni evento, biglietti in vendita sul circuito Vivaticket.

Programma suggestivo

REGGIANO D'ADOZIONE



Ezio Bosso

Il musicista è morto nel 2020

Una kermesse ricca di incontri e concerti tra il teatro sociale di Gualtieri, luoghi del paese e nella cornice naturale della golena del Po, con tanti artisti che hanno lavorato col maestro e che rievocheranno la sua musica.



Il quartetto d'archi che con Bosso realizzò una colonna sonora per Hitchcock



Peso:42%

Una stella brilla per Bill Evans Torna la festa per la Strada del jazz

Da domani a domenica a Bologna musica in piazza. Ospiti Gianluca Guidi, Barbara Cola e Francesco Cavestri

di **Gian Aldo Traversi**

«**Ho visto** morire il mio amore. Era un genio del jazz. Si chiamava Bill Evans». Lo racconta in un libro Laurie Verchomin, la ragazza che incontrò il pianista americano condividendo uno spartito di sentimenti che crebbe sulla poetica delle note evansiane. Lui un gigante crocifisso dalla vita e dalle droghe, lei, un cameriera canadese che Bill conobbe dopo il suicidio del fratello Harry. Ultima testimone dell'autodistruzione dell'artista che sapeva incantare il silenzio spirato a 51 anni.

Al pianista che nel 1967 suonò per la prima volta al Teatro Duse di Bologna per la nona edizione del Festival del Jazz, tra le figure più intriganti della storia della musica afro-americana, la **Strada del Jazz**, kemesse bolognese spalmata tra domani, sabato e domenica, dedica quest'anno la stella numero 17. Un cadeau commosso di Bologna Città della Musica Unesco a ricordo di quell'artista del New Jersey ingobbato sul pianoforte che raccontava le sue 'storie', romanze senza parole di amori falliti, vite

sospese al filo d'illusioni che stregarono il pubblico. Progetto di **Paolo Alberti**, fratello di Alberto, e **Gilberto Mora**, entertainment diffuso su ogni parte del Quadrilatero, la preview della 13a edizione fissata per domani (ore 22) in **Cantina Bentivoglio** sfoglia un *'Tributo a Bill Evans'* nell'esecuzione dell'**Emiliano Pintori trio**.

Il clou inizia sabato (ore 17) in via Orefici col saluto del sindaco Matteo Lepore e di Giancarlo Tonelli, direttore generale Ascom. 'Special guests' **Gianluca Guidi**, figlio d'arte (Lauretta Masiero/Johnny Dorelli), cantante, attore e regista che verrà premiato come 'Amico del Jazz', e **Barbara Cola**, cantattrice autrice, svettante in molti mondi (Rava/Morandi/Sanremo) cui andrà il riconoscimento di 'Grande cantante bolognese'. Un rituale che prosegue con la posa della Stella jazz a **Bill Evans** in via Orefici-Caprarie, Hollywood Boulevard del jazz bolognese intrecciato all'immagine di **Alberto Alberti**, promoter di suoni afroamericani che mondializzò Bologna, divo sul set di giorni mai eguali più dei celebri interpreti yankee di celluloidi (approverebbe forse anche Steve Mc Queen). Il tutto si consuma tra le effervescenze musicali itine-

ranti nel Quadrilatero dell'**Ariminum Swing Band**. Seguono i tributi in Piazza Maggiore. Partendo da quelli di sabato col **Francesco Cavestri Trio** in cui il talento della 'cantera' bolognese - a sua volta premiato da La Strada del jazz come 'musicista che rischiarò il presente e il futuro' - dalle 17.30 proporrà al piano la sua composizione *'Early17 tra jazz e hip hop, l'eredità musicale di Bill Evans'*. Alle 19 l'**Andrea Ferrario Group** ospita **Barbara Cola** nel programma *'Sentimentals stars'*. Alle 21.30 toccherà a **Gianluca Guidi** (voce) e **Amedeo Ariano Trio** con il *'Tribute to Frank Sinatra'*.

Domenica alle 16 sempre in piazza Maggiore *'Interplay, tributo a Bill Evans'* nell'esecuzione del gruppo di Ferrario con **Gabriele Molinari alla batteria**. Alle 18 tocca a **Guglielmo Pagnozzi & the Jazz Dogs** e ai ballerini della **Bologna Swing Dancers** che ripropongono la *'Back in the Swing era'*.



Gianluca Guidi, ospite d'onore alla Strada del jazz, sarà protagonista dell'omaggio a Frank Sinatra



Barbara Cola



Francesco Cavestri



Peso: 53%